



## CONSIGLIO PROVINCIALE

L'11 dicembre 2023 alle ore 15:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 12 membri su 13, assenti n. 1.  
In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
COSTI MARIA	Presente
GUERZONI PAOLA	Presente in videoconferenza
LAGAZZI IACOPO	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
PLATIS ANTONIO	Presente in videoconferenza
POGGI FABIO	Presente
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
SANTORO LUIGIA	Presente
VENTURINI STEFANO	Assente
VERONESI MATTIA	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza
ZAVATTI LAVINIA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 101  
ADOZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.

Oggetto:

ADOZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.

La Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni” ha modificato l'assetto istituzionale delle Province eliminando, tra l'altro, la Giunta Provinciale. Inoltre, la Legge 56/2014 modifica le competenze degli organi delle Province.

In ottemperanza della Legge 56/2014 sopra citata e delle disposizioni dello Statuto della Provincia approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 30/09/2015, il Presidente – delle competenze che furono della Giunta – assume la competenza generale residuale.

Inoltre, la stessa delibera n. 6/2015 stabilisce che il Consiglio Provinciale, quale organo di indirizzo e di controllo, svolge, le competenze storicamente date ed elencate nell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000, così come integrate dall'art.1, comma 55, della Legge 56/2014, assume gli atti inerenti: [...] la programmazione finanziaria dell'ente e, dunque, accanto al Bilancio e alle sue modifiche, il programma degli investimenti e lo schema di rendiconto, le aliquote delle imposte, tasse e canoni.

L'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli Enti Locali del Bilancio di previsione per l'anno successivo e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato - Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze.

Lo schema di Bilancio di Previsione 2024-2026 viene approvato pertanto:

- in conformità a quanto previsto dall'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- in conformità a quanto previsto dall'art. 162 del TUEL che prevede che gli Enti Locali deliberano annualmente il Bilancio di previsione finanziario (riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi) osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- in base alle disposizioni del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei Sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi” con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali e in particolare l'art. 11 che prevede che dall'esercizio 2016, gli schemi di Bilancio previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modificazioni e integrazioni, assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria;
- in base al decreto 25 luglio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla G.U. n. 181 del 4/8/2023 con cui è stato modificato il principio contabile applicato n. 1 della programmazione (allegato 4/1 D.Lgs 118/2011) con l'inserimento del nuovo paragrafo 9.3 concernente la procedura di approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali;
- nelle more dell'approvazione della legge relativa al Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2024-2026, l'atto viene adottato in conformità alla normativa attualmente vigente;
- in conformità alla proposta di presentazione del DUP – Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con atto del Presidente n. 182 del 18/10/2023;
- in conformità all'art. 12 del Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con delibera di Consiglio n. 105 del 15/12/2017.

Il Presidente con atto n. 184 del 20/10/2023 ha adottato la proposta di schema di Bilancio di Previsione 2024-2026 presentata al Consiglio con le modalità previste dall'art. 12 del Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori in merito alla proposta di schema di Bilancio di Previsione 2024-2026 proposto con il sopraccitato atto del Presidente.

Si ritiene necessario procedere all'adozione dello schema di Bilancio di Previsione allegato al presente atto.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

#### BRAGLIA FABIO - Presidente della Provincia

Come punto all'ordine del giorno abbiamo l'"Adozione di schema di bilancio di previsione 2024-2026". Chiederei alla Consigliera Costi, con delega al bilancio, di fare alcune considerazioni. Ovviamente la presentazione è già stata fatta lo scorso Consiglio e anche in Capigruppo. Prego Consigliera Costi.

#### COSTI MARIA - Consigliere

Grazie Presidente. Come dicevi, la presentazione è già stata fatta, quindi mi risparmierei di ricominciare con la presentazione di tutti i numeri, mentre riepilogavo alcuni concetti che mi sembrano molto importanti in questo bilancio. In primis il fatto che proseguiamo nelle politiche di riduzione dell'indebitamento, che sono previste delle assunzioni proprio per far fronte al corposo piano di investimenti, sia previsti nel bilancio 2024-2026, ma anche la parte che verrà trasferita dal bilancio 2023. Quindi è un bilancio in cui la Provincia ritorna protagonista per quello che riguarda gli investimenti e che necessita naturalmente di rafforzare la struttura per far fronte a tutta quella parte di investimenti, penso alle scuole superiori, piuttosto che ai ponti, piuttosto che alla messa in sicurezza del territorio, che è sicuramente la parte importante. L'altra cosa che volevo sottolineare è il tema del prelievo forzoso da parte dello Stato, che quest'anno sarà leggermente meno: passiamo dai 25 milioni a 24.895.000 euro, quindi non con una grande differenza, però sicuramente la parte più importante è anche tutto il tema che riguarda la spending review e quindi, nonostante il fatto che sembra che verrà ridotta, però per quello che riguarda il comparto delle Province, riguarda 50 milioni, un tema che conosciamo bene perché riguarda tutti gli Enti Locali, compresi la Regione e i Comune. Quindi sicura-

mente su questa parte bisognerà ritrovarsi, perché comunque è un'ulteriore difficoltà della Provincia. L'ultima sottolineatura che è sicuramente da fare, rispetto anche al tema della Provincia che diventa un Ente a supporto dei Comuni, l'abbiamo chiamato la Casa dei Comuni proprio per la serie di convenzioni che vengono fatte in aiuto dei Comuni per quello che riguarda l'Avvocatura unica, l'ufficio stampa, il contenzioso tributario, il Difensore Civico, eccetera, eccetera. Finisco dicendo che invece per quello che riguarda la parte corrente, i valori non si discostano molto da quelli degli anni precedenti. Grazie.

BRAGLIA FABIO - Presidente della Provincia

Grazie Consigliera Costi. Apriamo il dibattito. Prego per gli interventi. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Platis.

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Due brevi considerazioni che portano a una dichiarazione di voto che non può che essere negativa. Io capisco perfettamente che oggi uno possa levare stralli contro lo Stato, ma questi stralli sono stati elevati oggi quando solo nel 2018, dopo quattro anni che le Province non avevano assolutamente risorse, un Governo che era il primo senza il PD in sella, nel 2018 ha iniziato a ridare fondi alle Province. Quindi bisogna che noi ci ricordiamo tutta la storia per poter analizzare al meglio. Aggiungo che tante volte si è sentito, anche nelle settimane scorse, il pericolo di non avere le risorse dal Commissario straordinario Figliuolo. E poi abbiamo visto che non solo sono state date tutte le somme per gli interventi di somma urgenza, ma anche quelli per l'emergenza. Questo per mettere in chiave un attimino qual è il contesto in cui noi oggi operiamo e permettetemi di dirvi che, proprio perché dal 2014 ad oggi la situazione è ben diversa, ci si aspetterebbe anche degli investimenti e degli interventi che siano oltre l'ordinario. L'ordinario viene fatto, ci mancherebbe, in modo puntuale, ma c'è il di più che francamente manca. Noi di fondi PNRR per le risorse fluviali, per la messa in sicurezza idrogeologica, per il ponte alto che ad esempio è nostro, non ne sono stati intercettati. E quello che noi abbiamo come fondi PNRR sono briciole, perché non avevamo nei cassetti nessun tipo di progetto e questa è la mancanza e l'errore strategico che non è attribuibile a lei, Presidente, ma in generale al ruolo che ha avuto quest'Ente in tutti questi anni. E' mancata questa visione e oggi ci troviamo a gestire l'ordinario. Aggiungo in modo un po' grottesco, perché ricordo a tutti quanti che noi quest'anno paghiamo una convenzione con il Comune di Modena e il Comune di Soliera per costruire un altro ponte, quello dell'Uccellino, dove la nostra Provincia non ha più alcuna competenza. E questo francamente è inspiegabile, né politicamente, né l'atto amministrativo rispetto alla Corte dei Conti, perché quel progetto che noi avevamo nasceva quando gestivamo i fondi dell'Autobrennero. Noi lì non li abbiamo più e tra l'altro unisce due strade che non sono provinciali. Detto questo, il nostro voto sarà contrario perché vede impegnata la Provincia nel dare quello di cui i Comuni hanno bisogno solo per l'ordinario, ma nessuna prospettiva di più ampio corso. Grazie.

BRAGLIA FABIO - Presidente della Provincia

Prima di dare la parola a qualcun altro ci tengo a precisare, nel rispetto chiaramente di quelle che sono le posizioni politiche di ciascuno di noi, che dire che noi non abbiamo visione, non abbiamo prospettive di interventi, questo no, perché abbiamo in pancia 64 milioni di investimenti sull'edilizia scolastica, tra cui nuove scuole, nuove palestre. Quindi dire che non stiamo investendo e non abbiamo portato a casa delle risorse, credo che sia veramente riduttivo anche nei confronti del nostro personale che sta facendo i salti mortali per riuscire a gestire tutto

quanto. Per il resto sono considerazioni politiche e chiaramente a ciascuno lascio le sue. Prego, se ci sono altri interventi. Prego Paola.

GUERZONI PAOLA - Consigliere

Grazie, buongiorno a tutti. Io ci tenevo a dire una cosa, perché poi è molto difficile dare dei giudizi su delle scelte di bilancio in un periodo così particolare come adesso. E anche in risposta a quanto ho detto il collega, Consigliere Platis, vorrei dire però che la suddivisione fra l'ordinario e lo straordinario non è proprio così lineare, così normale. Negli investimenti della Provincia che ha messo in campo anche negli altri anni, che è stata fatta in questi ultimi tempi, ma anche in futuro, volevo dire, l'ha già detto il Presidente, mi accodo, quindi il discorso dell'edilizia scolastica, che non è ordinarietà il fatto che ci siano da sistemare e da costruire delle scuole nuove, è vero che si sapeva da qualche anno, oltre che la sicurezza, ma anche per accogliere più ragazzi, perché poi non è che delle scuole nuove si facciano in un anno o degli ampliamenti in due anni, ma soprattutto anche il discorso delle strade. Io non ci vedo niente di ordinario nel fatto che la provincia si debba prendere cura di strade che sono diventate, ma neanche dire in poco tempo, perché basta tutto quello che succede in due giorni di maltempo, come è adesso dovuto al cambiamento climatico, dove ci troviamo magari dei chilometri di strada o delle frane da mettere a posto, e mi sembra che questa divisione appunto fra ordinario straordinario non sia così lineare. Nel momento in cui non si capisce il discorso di carne e di pesce, quello non possiamo che essere d'accordo su quello che era la Provincia prima, che è diventata per qualche decisione - non ci nascondiamo - anche del partito di cui anch'io faccio parte e che adesso si sta ritornando indietro su alcune decisioni. Il fatto di gestire l'ordinarietà con quello che di straordinario c'è nell'ordinarietà, mi sembra una cosa positiva, che ci si riesca a prendere cura di queste, non di tutte, ma almeno della parte più importante degli investimenti che sono necessari per i nostri territori. Penso anche la montagna ma non solo. E quindi tutto sommato credo che l'impegno che c'è da parte di chi ha deciso della maggioranza, che decide come gestire le poche risorse che ci sono e soprattutto anche il fatto di avere rinforzato la parte tecnica degli uffici che riguardano tutti i lavori pubblici, mi sembra che vada sottolineato questo aspetto positivo.

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI	n. 12
FAVOREVOLI	n. 8 (Presidente Braglia, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni)
CONTRARI	n. 3 (Consiglieri Santoro, Zavatti; Consigliere Platis)
ASTENUTO	n. 1 (Consigliere Veronesi)

Per quanto precede,

**IL CONSIGLIO DELIBERA**

- 1) di adottare lo schema di Bilancio di Previsione 2024-2026, nei testi sottoelencati ed allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
  1. Bilancio di Previsione - Entrate
  2. Riepilogo Entrate per Titoli
  3. Entrate per titoli, tipologie e categorie
  4. Bilancio di Previsione - Spese

- 
5. Spese per Funzioni Delegate
  6. Spese per utilizzo UE
  7. Riepilogo Spese per Titoli
  8. Riepilogo Spese per Missioni
  9. Spese per Missioni, Programmi e Macro-aggregati
  10. Quadro Generale Riassuntivo
  11. Equilibri di Bilancio
  12. Composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato
  13. Risultato di Amministrazione Presunto
  14. Limiti Indebitamento
  15. Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità 2024-2025-2026
  16. Piano dei Conti
  17. Elenco Residui presunti
  18. Elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi soggetti considerati nel “gruppo Provincia di Modena” di cui al principio applicato del Bilancio consolidato allegato al D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i relativi al penultimo esercizio antecedente il Bilancio 2024
  19. Tabella Parametri Obiettivi
  20. Deliberazione Consiglio Provinciale n. 61 del 29/09/2023 avente ad oggetto la determinazione delle aliquote e delle tariffe 2024
  21. Indicatori sintetici - Allegato n. 1-a
  22. Indicatori analitici entrate - Allegato n. 1-b
  23. Indicatori analitici spesa - Allegato n. 1-c
  24. Nota integrativa
  25. Parere dell’Organo di revisione di cui all’articolo 239, comma 1 lettera. b) del decreto legislativo 267/2000;
- 2) di sottoporre all’Assemblea dei Sindaci lo schema di cui al punto precedente per l’espressione del parere di competenza.

Il Presidente, al fine del rispetto del termine fissato per legge di approvazione del Bilancio di Previsione come precisato in premessa, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell’art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI	n. 12
FAVOREVOLI	n. 8 (Presidente Braglia, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni)
CONTRARI	n. 3 (Consiglieri Santoro, Zavatti; Consigliere Platis)
ASTENUTO	n. 1 (Consigliere Veronesi)

---

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA